

**La Valutazione Ambientale
Strategica applicata alla
Pianificazione Territoriale**

SESTO PROGRAMMA D'AZIONE PER L'AMBIENTE, 24 GENNAIO 2001

Il Programma è stato imperniato sulle seguenti aree tematiche:

- cambiamento climatico**
- natura e biodiversità**
- ambiente e salute**
- uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti.**

Indirizzi prioritari dell'approccio strategico alle tematiche ambientali:

- migliorare l'applicazione della normativa vigente**
- integrazione delle tematiche ambientali nelle altre politiche**
- indurre al mercato a lavorare per l'ambiente**
- partecipazione dei cittadini**
- pianificazione e gestione del territorio più sostenibili.**

CONTESTO NORMATIVO

- **Direttiva 2001/42/CE:**

- valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Luglio 2004)

- **Legge Regione Marche n. 6/2004, allegato 1:**

- Linee guida regionali per la predisposizione
- del "rapporto ambientale" sugli strumenti della
- pianificazione urbanistica e territoriale delle
- aree dichiarate ad elevato rischio
- di crisi ambientale

OBIETTIVI DELLA DIRETTIVA 2001/42/CE

1. Garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente.
2. Contribuire all'integrazione delle considerazioni ambientali (Rapporto Ambientale) all'atto della elaborazione di piani e programmi e prima della loro approvazione, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.
3. Garantire, mediante la partecipazione, la condivisione degli obiettivi e delle scelte di piano o programma anche al fine di migliorare i processi decisionali.
4. Verificare, mediante il monitoraggio, gli effetti ambientali dell'attuazione del piano o del programma.

LA DIRETTIVA 2001/42/CE

Definisce “**piani e programmi**” quelli che:

- sono **elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale** oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, dal parlamento o dal governo e
- che sono **previsti da disposizioni** legislative, regolamentari o amministrative.

Prevede:

- **consultazioni** di: autorità ambientali, pubblico, transfrontaliera;
- stesura di un ***Rapporto Ambientale***;
- **valutazione** (da AA) del piano o programma e del ***Rapporto Ambientale***;
- **monitoraggio** dell'attuazione del piano e delle risposte ambientali.

A QUALI PIANI E PROGRAMMI SI APPLICA LA DIRETTIVA 2001/42/CE?

Ai piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente, che definiscono il quadro di riferimento per i progetti sottoposti a VIA (allegati I e II) e a valutazione di incidenza (direttiva Habitat), elaborati per i settori:

- agricolo, forestale, della pesca
- energetico, industriale
- dei trasporti
- della gestione dei rifiuti e delle acque
- delle telecomunicazioni
- turistico
- della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli.

L'INFORMAZIONE E IL MONITORAGGIO

Gli Stati Membri assicurano, con modalità definite da ciascuno Stato, l'**informazione** presso le Autorità consultate e il pubblico circa:

- il piano o programma adottato;
- una dichiarazione di sintesi su:
 - come è stato integrato nel piano o programma il Rapporto ambientale
 - come si è tenuto conto dei pareri espressi durante la consultazione
 - le ragioni per cui sono state scelte le alternative tra quelle possibili;
- le misure di **monitoraggio** degli effetti ambientali al fine di individuare gli effetti negativi imprevisti e di adottare opportune misure correttive.

I BENEFICI DELLA VAS

- **Crescita** ed **innovazione** della Pubblica Amministrazione nella considerazione degli aspetti ambientali
 - **Visibilità** per l'Amministrazione proponente per l'informazione e per l'avvio di un processo partecipativo di condivisione
- **Consenso** pubblico delle scelte di Piano o Programma
 - semplificazione delle procedure di **VIA**

I BENEFICI DELLA VAS

- Un piano **più vicino** alle esigenze/preferenze del pubblico
 - un piano **più attuabile** dato il maggior consenso-coinvolgimento e conseguente impegno a sostenerlo (responsabilizzazione)
- un piano con maggiori consapevolezze e considerazioni delle **problematiche ambientali** del territorio
 - maggior **equità sociale**
- maggiori **sinergie** tra cittadini e Amministrazione

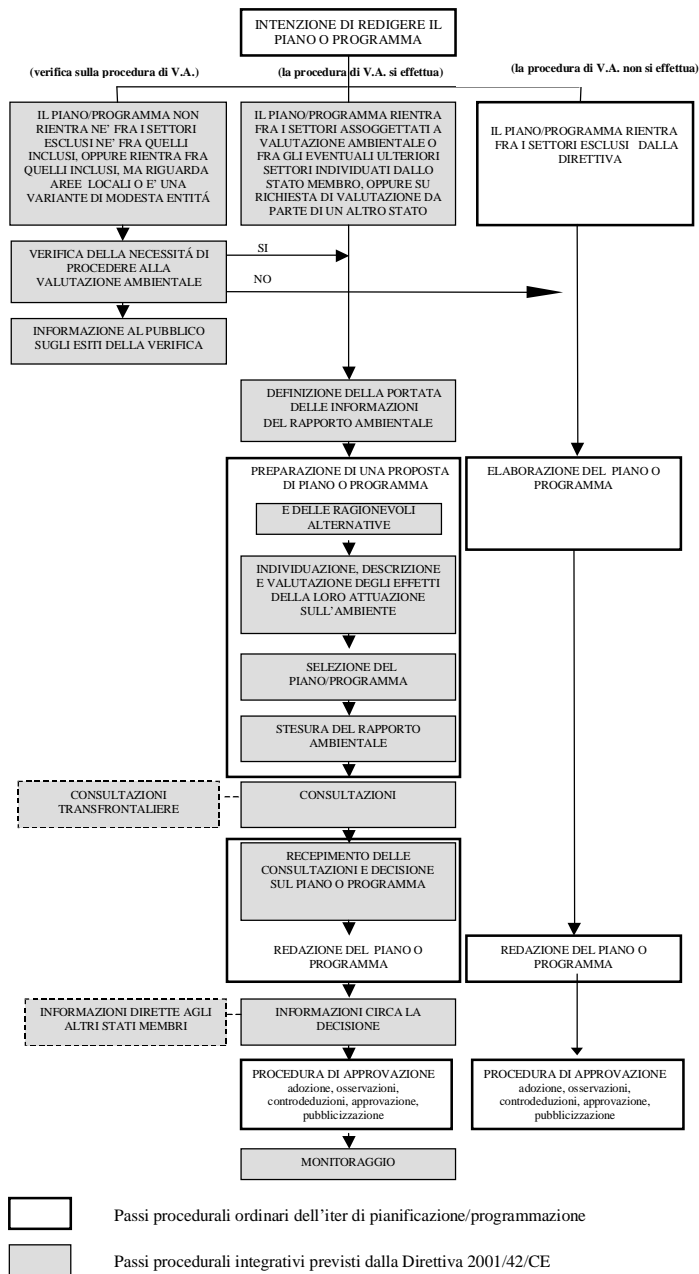
I PRINCIPI DELLA VAS

- Gli obiettivi (interessi) degli attori sono diversi e **conflittuali** quindi è necessario accettare le divergenze e ammettere più **soluzioni alternative**
- esprimere preferenze per le possibili soluzioni alternative in base **al confronto di pro e contro** (non solo di natura ambientale)
- ricercare l'**equità sociale** individuando chi sopporta i '*Costi*', a chi vanno i '*Benefici*' e cercando di rendere i beneficiari responsabili dei '*loro costi*'. Subentrano meccanismi di **solidarietà** nella comunità locale
- più **dialogo** tra attori istituzionali e non

I PRINCIPI DELLA VAS

Non basta pianificare bene, occorre anche valutare le scelte:

- per chiarire che cosa ci si aspetta di **ottenere dal processo**
- per esplicitare il **compromesso tra obiettivi**
- per scegliere tra **soluzioni alternative**
- per determinare **che cosa monitorare**



SCHEMA: POSSIBILI APPLICAZIONI DELLA DIRETTIVA ALLA PIANIFICAZIONE

LA VAS DELLA VARIANTE AL P.R.G.

